

SCHEMA DI ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE/ACCORDO

REP. N. ____ DEL _____

TRA

La Regione Campania nella persona del Responsabile di Obiettivo Operativo ____ giusta _____ [indicare estremi provvedimento di designazione]

E

Beneficiario dell’Operazione _____ individuato mediante _____ [indicare gli estremi del provvedimento dal quale si evince l’individuazione del beneficiario/operazione] nella persona del Legale rappresentante pro tempore _____

PREMESSO CHE

- la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- la Commissione europea, con decisione C (2013) del 05/07/2013, n. 4196, ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007/2013, stabilendo il tasso di cofinanziamento del FESR pari al 75% per un Piano finanziario complessivo del Programma pari a € 4.576.530.132 e con successiva Decisione C(2014) del 29/10/2014, n. 8168 ha approvato un’ulteriore proposta di modifica del Programma volta a garantire la compiuta attuazione delle procedure di accelerazione della spesa e a definire la corretta allocazione dei Grandi Progetti sugli Assi prioritari del Programma, con presa d’atto della Giunta regionale della Campania giusta deliberazione del 23/12/2014, n. 657;
- la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 09/02/2015, n. 46, nel prendere atto del livello di avanzamento del POR FESR 2007/2013 come da Tabella A alla stessa allegata per formarne parte integrante e sostanziale, ha disposto, nell’ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, l’adozione di misure di salvaguardia delle operazioni in *overbooking* da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o “POR Complementare 2014/2020” ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020 ovvero Programma parallelo 2014/2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;
- la Commissione europea, con decisione C (2015) 2771 final del 30/04/2015, a modifica della decisione C(2013)1573 final del 20/03/2013, ha approvato la versione aggiornata degli orientamenti sulla chiusura dei Programmi nell’ambito dei fondi strutturali (FESR, FSE) e del Fondo di coesione attuata conformemente al Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell’11/07/2006, per il periodo 2007/2013;
- la Commissione europea, con decisione C (2015)8578 final del 1° dicembre 2015, ha approvato il programma operativo "Campania" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato nella sua versione definitiva il 19/11/2015;
- con Legge 208 del 28/12/2015 “Legge di stabilità” art 1 comma 804, al fine di assicurare il completamento dei progetti inseriti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2007/2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, la Presidenza del Consiglio dei

- Ministri, “...” previa ricognizione delle esigenze di finanziamento presso le amministrazioni titolari dei progetti stessi, viene presentata al CIPE, una proposta di utilizzo delle risorse previste dalla delibera CIPE n. 10/2015 del 28/01/2016, per l'attuazione dei programmi di azione e coesione, complementari alla programmazione europea;
- la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 16/12/2015, n. 720, ha preso atto che la Commissione europea, con Decisione C(2015) 8578 del 1° dicembre 2015 ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020, come riportato in allegato alla medesima deliberazione;
 - la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 15 febbraio 2016, n. 59, sulla base delle informazioni trasferite dai responsabili dell'attuazione del POR FESR Campania 2007/2013 alla Programmazione Unitaria, ha approvato la proposta di Programma di Azione Coesione - Programma Operativo Complementare 2014/2020 (POC) ai fini della successiva approvazione da parte del CIPE;
 - la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 15/02/2016, n. 62 - avente ad oggetto “Piano Azione e Coesione Campania - Rimodulazione - Istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa - Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2016, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. A), della legge regionale 18/01/2016, n. 2” - ha, *inter alia*, preso atto del piano finanziario al 31 dicembre 2015 del Piano Azione Coesione della Campania e ha programmato a valere sulle risorse PAC, fino a concorrenza dell'importo di € 165.944.280,01 - pari alle risorse della c.d. “Salvaguardia POR FESR 2007/2013” rimodulata da iscrivere in bilancio - le operazioni avviate del POR FESR 2007/2013 che necessitano di completamento, demandando a successivo atto la definizione delle stesse in coerenza con la DGR 46/2015 cit. e con gli orientamenti di chiusura di cui alla decisione della Commissione europea n. 2771 final del 30/04/2015;
 - con nota prot. n. 0273617 del 20/04/2016 del Responsabile della Programmazione Unitaria e dell'AdG del POR FESR 2007/2013 è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'Agenzia per la Coesione Territoriale ed alla Ragioneria Generale dello Stato IGRUE l'elenco dei completamenti inseriti nel Programma Operativo Complementare (POC) 2014/20120;
 - il CIPE, nella seduta straordinaria del 01/05/2016, ha approvato la proposta di Programma di Azione Coesione - Programma Operativo Complementare 2014/2020 (POC) presentata dalla Regione Campania, ai sensi della delibera del CIPE n. 10 del 28/01/2015, con la disponibilità complessiva della Regione a valere sulle risorse del Fondo di rotazione pari a € 1.735.752.766,00;
 - la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 18/05/2016, n. 215 (BURC n. 35 del 06/06/2016) ha disposto
 - di programmare la copertura finanziaria degli interventi non conclusi entro il termine del 31/12/2015, finanziati con il POR FESR 2007/2013 ed il POR FSE 2007/2013, da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804, della Legge di stabilità 2016, previa verifica di compatibilità, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020;
 - di demandare a successivo atto delle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la Programmazione 2007/2013 con l'individuazione della relativa fonte di finanziamento necessaria per il completamento degli stessi;
 - di demandare, alla luce degli orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 final del 30/04/2015, ai dirigenti preposti *ratione materiae* all'attuazione delle operazioni, la competente istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza e di compatibilità degli interventi da completare con la fonte individuata,

- valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;
- la Giunta regionale della Campania, con deliberazione 278 del 14/06/2016 ha approvato il "Sistema di Gestione Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020 ed ha stabilito:
 - che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014/2020 sia dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014/2020
 - che i completamenti delle operazioni avviate con il precedente ciclo di programmazione, finanziati con il POC, restano in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo/Dirigenti *ratione materiae* del POR FESR 2007/2013;
 - con DGR n 357 del 06/07/2016 vengono iscritte a bilancio risorse ai sensi del art. 4 comma 2 lettera a) della L. regionale n.2 del 18/01/2016 ed istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa POC, e si precisa che all'accertamento e all'impegno delle risorse di cui alla citata Delibera si potrà provvedere solo dopo l'intervenuta esecutività delle deliberazioni CIPE del 01/05/2016;

CONSIDERATO CHE

- per effetto di quanto innanzi rappresentato, la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 18/05/2016, n. 215 (BURC n. 35 del 06/06/2016), ha disposto di programmare la copertura finanziaria degli interventi non conclusi entro il termine del 31/12/2015, finanziati con il POR FESR 2007/2013 ed il POR FSE 2007/2013, da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804, della Legge di stabilità 2016, previa verifica di compatibilità, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020, come riportato nella Tabella allegata alla medesima quale sua parte integrante e sostanziale;
- la DGR n. 215/2016 citata ha demandato a successivo atto delle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la Programmazione 2007/2013 con l'individuazione della relativa fonte di finanziamento necessaria per il completamento degli stessi;
- la DGR n. 215/2016 citata ha, altresì, demandato, alla luce degli orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 final del 30/04/2015, ai dirigenti preposti *ratione materiae* all'attuazione delle operazioni, la competente istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza e di compatibilità degli interventi da completare con la fonte individuata, valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;
- in attuazione della DGR n. 215/2016, che demanda a successivo atto delle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la Programmazione 2007/2013 con l'individuazione della relativa fonte di finanziamento necessaria per il completamento degli stessi, è stato assunto il decreto dirigenziale del 01/06/2016, n. 43 - Dip. 51 - Dir. Gen. 16 - con oggetto "*DGR 2015/2016 - Pubblicazione elenco completamenti POR FESR 2007/2013*" con il quale è stato disposto di:
 - di procedere, alla pubblicazione, sul BUR nonché sul sito istituzionale della Regione Campania, degli elenchi dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 come da Tabelle, recanti, per ciascun intervento, il valore stimato per il relativo completamento con abbinamento alla relativa fonte di finanziamento, anche ai sensi dell'art. 1 comma 804 della Legge 208/2015 "Legge di stabilità 2016";

- di precisare che i dirigenti preposti ratione materiae all'attuazione delle operazioni dovranno procedere alla competente istruttoria valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;
- la Giunta regionale della Campania, con deliberazione 278 del 14/06/2016 ha approvato il "Sistema di Gestione Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020 ed ha stabilito:
 - che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 sia dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014/2020
 - che i completamenti delle operazioni avviate con il precedente ciclo di programmazione, finanziati con il POC, restano in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo/Dirigenti ratione materiae del POR FESR 2007/2013;
- con DGR n 357 del 6 luglio 2016 vengono iscritte a bilancio risorse ai sensi del art. 4 comma 2 lettera a) della L. regionale n.2 del 18 gennaio 2016 ed istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa POC, e si precisa che all'accertamento e all'impegno delle risorse di cui alla citata Delibera si potrà provvedere solo dopo l'intervenuta esecutività delle deliberazioni CIPE del 1 maggio 2016;

DATO ATTO CHE

- all'esito dell'istruttoria compiuta dal team di Obiettivo Operativo, condotta in esecuzione della DGR n. 215/2016 e del D.D. n. 43/2016, verificata la coerenza e compatibilità del intervento, "....." con la fonte di finanziamento individuata dal D.D. n. 43/2016, ha disposto, con DD n. del il completamento sulla nuova fonte per l'importo di € e, successivamente, preso atto del cronoprogramma dell'intervento, che è coerente con gli Orientamenti di chiusura del POR FESR 2007/2013 e dell'assolvimento degli obblighi di caricamento delle spese sostenute al 31/12/2015 sul sistema di monitoraggio SMILE, procede alla sottoscrizione con il Beneficiario dell'atto aggiuntivo quale accettazione delle previsioni e degli obblighi previsti dal presente atto aggiuntivo finalizzato ad assicurare il mantenimento dei risultati attesi sulla base dei quali sono state assegnate le risorse per il completamento dell'intervento e per garantire l'ammissibilità della quota di spesa già effettuata sul POR FESR 2007/2013 al 31/12/2015;

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E DATO ATTO

Le Parti, come sopra costituite, nel confermare e ratificare la precedente narrativa avente valore di patto tra le stesse nonché quanto già regolato con la Convenzione sottoscritta in data _____ rep. _____, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto

1. Il presente atto Aggiuntivo alla Convenzione sottoscritta in data _____ costituisce impegno giuridico e finanziario regolante i rapporti tra la Regione Campania e il Beneficiario _____ per il completamento dell'intervento _____ a valere sulle risorse _____ per un importo massimo pari a € _____.

Articolo 2 - Conclusione dell'intervento

1. L'intervento _____ dovrà obbligatoriamente essere *concluso* nei tempi previsti dagli Orientamenti sulla Chiusura dei Programmi nell'ambito dei fondi strutturali (e comunque ad oggi prevista entro e non oltre la data del 31 marzo 2017).

2. Entro tale termine, pertanto, l'intervento dovrà essere *funzionante e operativo*, ovvero *completato e in uso*.
3. Ai fini di quanto stabilito al presente articolo viene allegato al presente Atto Aggiuntivo (Allegato ...), quale sua parte integrante e sostanziale e obbligatoria per il Beneficiario, il cronoprogramma delle attività per il completamento dell'intervento.

Articolo 3 - Obbligo di garanzia a carico del Beneficiario

1. il Beneficiario dovrà rendere idonea garanzia (Allegato ...), da produrre all'atto della sottoscrizione del presente Atto Aggiuntivo, come nel seguito specificato:
 - a) Per il caso in cui il Beneficiario sia un ente pubblico → formale impegno da parte dell'Organo competente a *concludere* l'intervento in coerenza con i citati orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 final del 30/04/2015 (l'intervento dovrà essere *funzionante e operativo*, ovvero *completato e in uso* entro e non oltre il 31/03/2017),
 - b) Per il caso in cui il Beneficiario non sia un ente pubblico → fideiussione bancaria o assicurativa di importo pari al contributo, che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione. Il relativo svincolo potrà avvenire ad accertato completamento dell'intervento alla data del 31/03/2017 e all'esito positivo dei controlli e verifiche del ROO.

Articolo 4 - Rendicontazione

1. Ai fini della rendicontazione oltre al rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento, si rinvia ai manuali, circolari e linee guida dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione e dell'Ufficio Controlli di I Livello relativi alla Programmazione 2007/2013 e al SIGECO per il completamento POC approvato con DGR 278/2016.
2. Permane l'obbligo per il beneficiario di inserire gli atti amministrativi, finanziari e fisici nel Sistema di monitoraggio previsto e di trasmettere tutta la documentazione propedeutica alla rendicontazione delle spese in uno con la richiesta di liquidazione delle spese effettivamente sostenute.

Articolo 5 - Condizioni di erogazione del finanziamento

1. L'ammontare delle risorse relative all'intervento "....." (CUP.....), presentato dal Beneficiario e inserito tra gli interventi di cui all'elenco allegato al DD 43/2016 da completarsi a valere sul POC è pari ad €..... La prima quota di finanziamento a valere sulla fonte di finanziamento individuata per il completamento, in coerenza con il Manuale del SIGECO di cui alla DGR 278/2016 ovvero in analogia ai Manuali di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013 sarà erogata al beneficiario anche a titolo di anticipazione per un importo pari al massimo al 30 % della quota ammessa a finanziamento; le successive erogazioni saranno effettuate a titolo di rimborso di spese effettivamente sostenute e delle quali deve essere trasmessa alla Regione tutta la documentazione amministrativa, tecnica e finanziaria a supporto. Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa.

In ottemperanza di quanto disposto dai paragrafi 4.2 e 4.3 del Manuale di attuazione versione 05/11/2015, il Responsabile di Obiettivo Operativo può, inoltre, rimborsare in favore del Beneficiario, fatture non pagate. Il termine entro i quali il Beneficiario

deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione è ridotto a non oltre 30 giorni dall'accredito.

Le erogazioni avverranno a condizione che siano state rendicontate tutte le risorse già erogate dalla Regione Campania.

Articolo 6 – Revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

1. Il mancato completamento dell'intervento nei tempi così come individuati all'art. 2 del presente atto aggiuntivo comporta la revoca totale del finanziamento concesso su tutte le fonti indicate nel piano finanziario approvato, con la restituzione alla Commissione europea degli importi certificati nell'ambito del POR FESR 2007/2013.
2. In tal caso, la Regione procederà alla risoluzione della Convenzione e del presente Atto Aggiuntivo alla stessa, disponendo la revoca del contributo e l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 7 - Rinvio

1. Il Beneficiario si impegna a rispettare tutti gli obblighi previsti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale anche successivamente alla conclusione dell'operazione.
2. Le Parti si danno reciprocamente atto che, per quanto non espressamente o diversamente disciplinato nel presente Atto Aggiuntivo, valgono le obbligazioni assunte con la Convenzione sottoscritta in data

LCS

Luogo e data

Per la Regione Campania

Per il Beneficiario
